



# CITTA' di ARZIGNANO

## Provincia di Vicenza

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - COMUNE DI ARZIGNANO  
Piazza Libertà, 12 - 36071, Arzignano (VI)  
[www.comune.arzignano.vi.it](http://www.comune.arzignano.vi.it) - e-mail: [urbanistica@comune.arzignano.vi.it](mailto:urbanistica@comune.arzignano.vi.it)

## Piano Comunale di Classificazione Acustica

Elaborato

Osservazioni - Proposta di controdeduzione  
(tabella riepilogativa, estratti cartografici, articoli invariati, copia osservazioni)



**Sindaco**

dott. Giorgio Gentilin

**Responsabile di Procedimento**

**Dirigente Settore Gestione del Territorio**  
Arch. Alessandro Mascarello

**Responsabile di Procedimento**

**Ufficio Ambiente**  
Arch. Giovanni Panagin

**Progettista del Piano**

Dott. for. Carlo Klaudatos  
Tecnico Competente in Acustica Ambientale  
Regione Veneto n. 767

**Quaderno osservazioni e  
contributi - PCCA**





# Indice

<b>PREMESSA</b>	<b>1</b>
<b>TABELLA RIEPILOGATIVA</b>	<b>3</b>
<b>1 OSSERVAZIONE AL PCCA N. 001</b>	<b>5</b>
<b>2 OSSERVAZIONE AL PCCA N. 002</b>	<b>7</b>
<b>3 OSSERVAZIONE AL PCCA N. 003</b>	<b>11</b>
<b>4 OSSERVAZIONE AL PCCA N. 004</b>	<b>17</b>
<b>5 OSSERVAZIONE AL PCCA N. 005</b>	<b>21</b>
<b>6 OSSERVAZIONE AL PCCA N. 006</b>	<b>23</b>
<b>7 OSSERVAZIONE AL PCCA N. 007</b>	<b>27</b>



## PREMESSA

---

Con deliberazione di Consiglio Comunale numero 83 del 09/11/2016 è stato adottato il nuovo Piano Comunale di Classificazione Acustica – PCCA di Arzignano – con il relativo Regolamento Acustico per la disciplina delle Attività Rumorose.

La documentazione relativa al PCCA di Arzignano è stata depositata ed è rimasta a disposizione del pubblico, presso il Servizio Ambiente ed il Settore Gestione del Territorio del Comune di Arzignano per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi decorsi dal 17 novembre 2016, affinché chiunque potesse prenderne visione e formulare ogni eventuale osservazione.

Il termine per l'accoglienza delle osservazioni, e quindi la scadenza del periodo di deposito del PCCA, era fissato per le ore 12:00 del giorno lunedì 16 gennaio 2017.

A seguito delle osservazioni pervenute si è redatto il presente elaborato "Quaderno delle osservazioni e delle controdeduzioni".



## Piano Comunale di Classificazione Acustica

## TABELLA RIEPILOGATIVA

osservazione n°	Protocollo	Data	Osservatore	Foglio	Mappale	Sintesi osservazione	Note tecniche del progettista	Proposta di controdeduzione	Elaborato adottato da modificare	Pagina
001	0042346/2016	29/11/2016	ARPAV	-	-	Si segnala l'incongruenza dei dati riportati in Relazione tecnica e nella Relazione Acustica per quanto riguarda la fascia di pertinenza del canale di pertinenza del canale. Nella prima si faceva riferimento ad un raggio di 220 metri mentre nel secondo ad un raggio di 250 metri. Si fa eva presente, inoltre, che non si definiva l'applicazione del criterio di differenziale per il rumore prodotto dal canale.	La fascia è verificata l'osservazione. Per quanto riguarda i 220 metri definiti per la fascia di pertinenza del canale si conferma che si tratta di un errore di battitura e che il valore corretto è di 250 metri così come riportato nel Regolamento Acustico. Nella seconda si faceva riferimento ad un raggio di 220 metri mentre nel secondo ad un raggio di 250 metri. Si fa eva presente, inoltre, che non si definiva l'applicazione del criterio di differenziale per il rumore prodotto dal canale.	ACCOGLIBILE	Relazione tecnica (Par. 3.1.5 - Fascia di pertinenza canale) Regolamento per la disciplina delle attività rumorose (Art. 21 - Canile comunale)	p. 31 p. 17
002	0049567/2016	09/12/2016	Comune di Montecchio Maggiore	-	-	Al fine di dare continuità alle classi confinanti tra i due comuni si propone di riclassificare l'area lungo la sponda/argine del Fiume Guaisa in territorio ardigianese. Tale proposta prevede di riclassificare l'area normativa vigente, ex art. 4 L. 447/1995, si provvede alla riclassificazione in classe VI, così come definita cartograficamente nell'osservazione presentata, al fine di potersi "collegare" alla classe III del comune di Montecchio Maggiore.	Si è verificata tale incongruenza e, così come previsto anche dalla normativa vigente, ex art. 4 L. 447/1995, si provvede alla riclassificazione dell'area al fine di evitare il contatto diretto con valori discostanti in misura superiore a 5dB(A) di livello sonoro equivalente.	ACCOGLIBILE	PCCA Ardigiano Tavole 0003 Scala 1:10.000 PCCA Ardigiano Tavola UNICA Scala 1:10.000	-
003	0045638/2016	23/12/2016	SICIT 2000	14	552-540-530-520-536-533-535-533-409-72-47-539-411-412-105	Si chiede di inserire in classe VI tutta l'area industriale dello stabilimento e di mantenere in classe V la fascia di mitigazione della zona di completamento, verso il confine con il Comune di Montorso, inserendo con lo stesso criterio anche la nuova area confinante con altra proprietà.	Si è valutata la richiesta e sulla base delle considerazioni fatte e le proposte stabilimento e di mantenere in classe V la fascia di mitigazione della zona di completamento, verso il confine con il Comune di Montorso, inserendo con lo stesso criterio anche la nuova area confinante con altra proprietà.	ACCOGLIBILE	PCCA Ardigiano Tavole 0003 Scala 1:10.000 PCCA Ardigiano Tavola UNICA Scala 1:10.000	-
004	0001586/2017	16/01/2017	Acque del Campo S.p.a.	-	-	E' richiesta la riclassificazione delle aree di proprietà in classe VI così come indicato cartograficamente negli estratti cartografici allegati all'osservazione pervenuta. Tale richiesta è supportata dalle previsioni di piano.	Dall'analisi della richiesta pervenuta e sulla base della classificazione delle aree oggetto di analisi ovvero di zone effettivamente INDUSTRIALI si è ritenuto opportuno accogliere l'osservazione e riclassificare le aree così come richiesto.	ACCOGLIBILE	PCCA Ardigiano Tavole 0003 Scala 1:10.000 PCCA Ardigiano Tavola UNICA Scala 1:10.000	-
005	0001588/2017	16/01/2017	Marcheluzzo Agostino	-	-	Si chiede che per i fabbricati esistenti nel Complesso Edificio "Ca Rossa" lungo via del lavoro sia valutata la riclassificazione in classe V "Aree prevalentemente industriali".	La richiesta è stata accettata in quanto nel menzionato complesso sono presenti abitazioni. Per tale motivo la classe VI è stata ridotta a classe V.	ACCOGLIBILE	PCCA Ardigiano Tavole 0003 Scala 1:10.000 PCCA Ardigiano Tavola UNICA Scala 1:10.000	-
006	0001682/2017	16/01/2017	Scuola Infanzia - Imbonati Giovanni	-	-	E' stato richiesto di modificare il Regolamento acustico in merito alla regolamentazione della palestra pubbliche e delle attività in esse esercitate.	Sulla base della proposta pervenuta si è ritenuto opportuno accoglierla ed inserire un nuovo articolo Art. 34 bis - Palestre pubbliche.	ACCOGLIBILE	Regolamento per la disciplina delle attività rumorose (Nuovo articolo)	p. 33
007	0001735/2017	17/01/2017	Confcommercio	-	-	Si chiede la riscrittura dell'art. 16 del Regolamento acustico sulla base delle e proposte riportate integralmente sull'osservazione allegata.	Dalla lettura di quanto proposto si è recepita la modifica riportata nell'osservazione con alcune lievi modifiche così come di seguito evidenziato.	ACCOGLIBILE	Regolamento per la disciplina delle attività rumorose (Art. 16 - Pubblici esercizi e circoli privati con somministrazione di alimenti e bevande)	pagg. 15 e 16





---

**1 OSSERVAZIONE AL PCCA**

---

**N. 001**

Protocollo n. 0041346/2016

Data 29/11/2016

Dati richiedente:

**ARPAV****Agenzie Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto**

Dipartimento Provinciale di Vicenza

Servizio Controllo Ambientale

Via L. L. Zamenhof, 353

36100 Vicenza

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Laura Belleri

---

**Sintesi osservazione ricevuta:**

---

Si segnala l'incongruenza dei dati riportati in Relazione tecnica e nel Regolamento Acustico per quanto riguarda la fascia di pertinenza del canile. Nella prima si faceva riferimento ad un raggio di 220 metri mentre nel secondo ad un raggio di 250 metri. Si faceva presente, inoltre, che non si definiva l'applicazione del criterio differenziale per il rumore prodotto dal canile.

---

**Parere all'osservazione ricevuta:**

---

**ACCOGLIBILE** – Si è verificata l'osservazione. Per quanto riguarda i 220 metri definiti per la fascia di pertinenza del canile si conferma che si tratta di un errore di battitura e che il valore corretto è di 250 metri così come riportato nel Regolamento e nella Tavola cartografica. Si è, inoltre, recepito il suggerimento proposto per quanto riguarda l'applicabilità del Criterio differenziale ovvero anche il canile dovrà rispettare tale criterio.

---

**Nota:**

---

Quanto richiesto dall'osservazione di ARPAV, di seguito riportata integralmente, è stato recepito e la modifiche apportate sono riscontrabili nei seguenti documenti:

- Relazione tecnica REV. 01 – Paragrafo 3.1.5 Fascia di pertinenza canile (pagina 31);
- Regolamento per la disciplina delle attività rumorose REV. 01 – Articolo 21 Canile comunale (pagina 17).



Sistema di gestione certificato  
UNI EN ISO 9001:2008

Dipartimento Provinciale di Vicenza  
Servizio Controllo Ambientale  
Via L. L. Zamenhof n. 353  
36100 Vicenza Italy  
Tel. +39 0444 217311  
Fax +39 0444 217347  
e-mail: dapvi@arpa.veneto.it  
PEC: dapvi@pec.arpa.vi.it  
Responsabile del Procedimento: dr.ssa Laura Belleri

Protocollo da vedersi Pec di invio  
Class: X.20.12

Vicenza, 29 NOV. 2016 pagina 1 di 1

PEC

Al Signor Sindaco  
del Comune di Arzignano  
arzignano.vi@cert.ip-veneto.net

U  
COMUNE DI ARZIGNANO  
PROTOCOLLO GENERALE COMUNE DI ARZIGNANO  
Protocollo N. 0042346/2016 del 29/11/2016

Oggetto: aggiornamento classificazione acustica e relativo regolamento – Comune di Arzignano  
(Vs lettera prot. 40118 del 14/11/2016)

Presa visione della documentazione in oggetto si concorda con quanto in essa riportato salvo che per l'art. 3.1.5 del piano e per l'art. 21 del regolamento, ambedue riguardanti il canile comunale.

Viene definita una fascia di pertinenza del canile di raggio 220 m nel piano e di raggio 250 m nel regolamento, mentre le due distanze dovrebbero coincidere.

Il canile è inserito in classe III° (limiti di immissione diurno notturno 60 e 50 dB(A)) ma per esso è prevista un'area di raggio 220/ 250 m entro la quale il canile non concorre ai limiti assoluti di immissione ma deve rispettare da solo i limiti della classe V° (70 diurno e 60 notturno). Ai margini di tale area sono presenti delle abitazioni che, pur essendo in classe III°, sono soggette a dei limiti superiori.

Nulla si dice inoltre sull'applicazione del criterio differenziale per il rumore prodotto dal canile e si richiede pertanto di esplicitare se il rumore prodotto dal canile debba o no rispettare il criterio differenziale.

In conclusione si evidenzia una situazione di possibile criticità per le abitazioni che ricadono all'interno della "fascia di pertinenza" del canile comunale.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA  
FISICA AMBIENTALE  
(dr.ssa Laura Maria Belleri)

*Laura Belleri*

H:\010RUMORE\139\_pareze zonizzazione acustica (Arzignano)\Pareze zonizzazioneacustica- canile.doc

Sede legale: Via Ospedale Civile, 24 35121 Padova Italy  
Codice fiscale: 92113430283 Partita IVA: 03982700288 PEC: protocollo@pec.arpa.vi.it e-mail: urp@arpa.veneto.it www.arpa.veneto.it

ARPAV - prot. nr. 0112947/2016 del 29/11/2016 - U

## 2 OSSERVAZIONE AL PCCA

**N. 002**

Protocollo n. 0043567/2016

Data 09/12/2016

Dati richiedente:

**Comune di Montecchio Maggiore**

Settore: Terzo Tecnico Servizio: Ambiente

Via Roma, 5

CF e P. IVA 00163690241

36075 Montecchio Maggiore (VI)

Referente del procedimento: geom. Alessandro Dal Toso

**Sintesi osservazione ricevuta:**

Al fine di dare continuità alle classi confinanti tra i due comuni si propone di riclassificare l'area lungo la sponda/argine del Fiume Guà in territorio arzignanese. Tale proposta prevede di riclassificare l'area in classe VI, così come definita cartograficamente nell'osservazione presentata, al fine di potersi "collegare" alla classe III del comune di Montecchio Maggiore.

**Parere all'osservazione ricevuta:**

**ACCOGLIBILE** – Si è verificata tale incongruenza e, così come previsto anche dalla normativa vigente, ex art. 4 L. 447/1995, si provvede alla riclassificazione dell'area al fine di evitare il contatto diretto con valori discostanti in misura superiore a 5 dB(A) di livello sonoro equivalente.

**Nota:**

Quanto richiesto dall'osservazione del Comune di Montecchio Maggiore, di seguito riportata integralmente, è stato recepito e le modifiche apportate sono riscontrabili nei seguenti documenti:

- PCCA Arzignano Tavola 00.01 Scala 1:10.000;
- PCCA Arzignano Tavola UNICA Scala 1:10.000.

Estratto cartografico di riferimento:

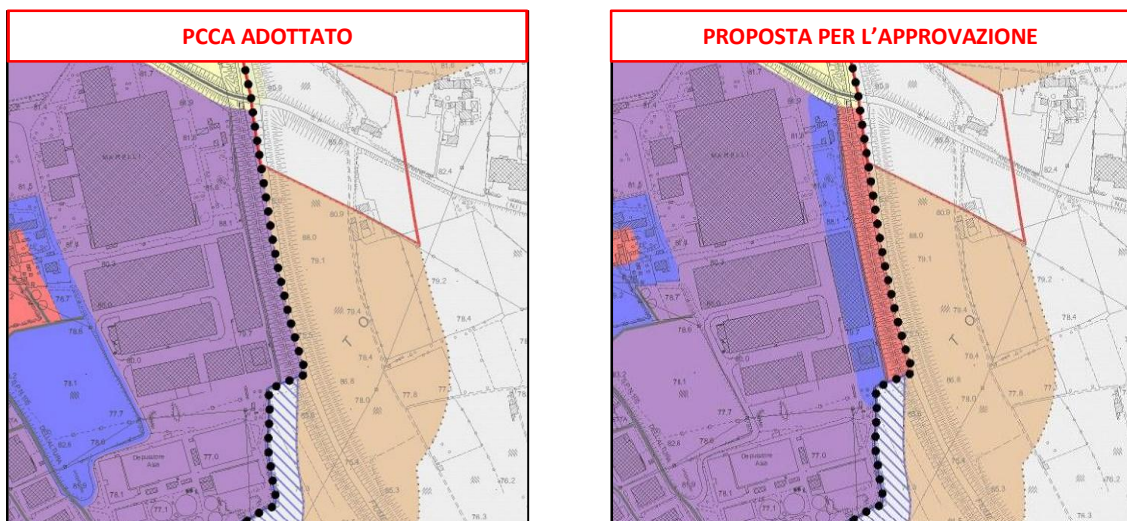


Figura 2-1 – PCCA estratto Tavola grafica

**CITTA' DI MONTECCHIO MAGGIORE**

- Provincia di Vicenza -

36075 via Roma, 5 CF e P. IVA 00163690241

[montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net)[comune@comune.montecchio-maggiore.vi.it](mailto:comune@comune.montecchio-maggiore.vi.it)<http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it>Dasa-R&gister  
EN ISO 9001:2008  
IQ-1000-05Ente con sistema di gestione  
per la qualità certificato

ORIGINALE [X]

COPIA [ ]

Settore: Terzo Tecnico  
 Servizio: Ambiente  
 Referente del procedimento: geom. Alessandro Dal Toso  
 Tel: 0444 - 705761  
 Fax: 0444 - 694888  
 Modalità di spedizione: posta elettronica certificata  
 Anticipata via Fax NO [X] SI [ ]  
 Rif. Protocollo in entrata: 36237/2016  
 Prot. n.

Montecchio Maggiore, 05/12/2016

Pee  
 post. 43567  
 del 09.12.2016

Spett.le  
**Comune di Arzignano**  
 Dirigente del Settore Gestione del Territorio  
 Arch. Mascarello Alessandro  
 Piazza Libertà 12  
 36071 Arzignano VI

**Oggetto: osservazione al P.C.C.A. di Arzignano - Piano Comunale di Classificazione Acustica adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 09/11/2016.**

Si relaziona in ordine all'adottato Piano in oggetto ed alla riunione di confronto e di presentazione tenutasi il 30/11/2016 presso la Sala Consiliare del Vs Comune.

Avvalendoci della facoltà concessa in detta fase di consultazione, si ritiene di esprimere alcune osservazioni di cui Vorrete tenere conto nel processo decisionale.

Si fa riferimento agli elaborati "PCCA 00.01 in scala 1:10.000" e "PCCA 01.04 in scala 1:5.000", disponibili sul Vs sito internet, in particolare alla zona esclusivamente industriale sita a sud-est a confine con il territorio castellano.

Al fine di dare continuità ad una sorta di "cuscinetto-corridoio di mitigazione acustica" delle classi confinanti con il nostro Comune, si reputa opportuna la previsione, lungo la sponda/argine del Fiume Guà in territorio arzignanese, di una fascia di transizione di adeguata profondità tra la Vostra classe VI e la nostra classe III, collegando così la "corsia" (classe II) in essere a nord del Vostro Comune con la fascia di transizione più a sud prevista nel nostro Piano di classificazione Acustica.

Si allegano estratto planimetrico e visione aerea dei luoghi in questione.

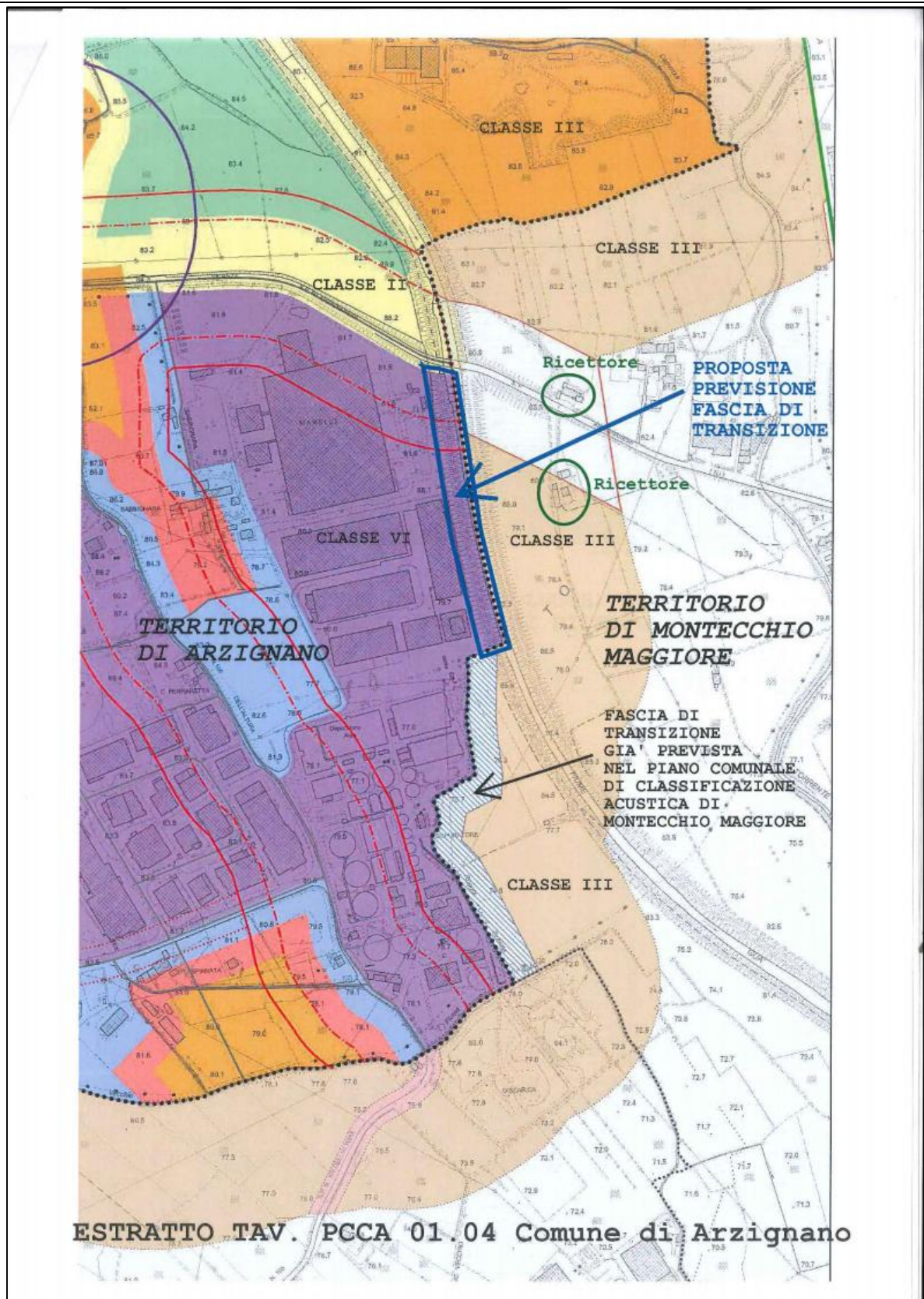
Ciò consentirebbe, ex art. 4 L. 447/1995, di evitare il contatto diretto di aree di Comuni confinanti con valori discostanti in misura superiore a 5 dB(A) di livello sonoro equivalente, nel pubblico interesse della prevenzione, tutela e salvaguardia del territorio dall'inquinamento acustico, anche in ragione dell'esistenza nelle vicinanze di ricettori sensibili ancorché intervallati dagli argini in rilevato del Fiume Guà.

Confidando nell'accoglimento dell'osservazione e nel recepimento della previsione nel Vostro strumento pianificatorio, si resta in attesa di gradito riscontro e si porgono distinti saluti.

**Il Dirigente del Terzo Settore**Dott. Arch. Francesco Manelli  
(documento firmato digitalmente)

All.: c.s.

Piano Comunale di Classificazione Acustica





**VISIONE AEREA DEI LUOGHI  
CON INDICAZIONE DEI RICETTORI PIU' PROSSIMI**

### 3 OSSERVAZIONE AL PCCA

**N. 003**

Protocollo n. 0045618/2016

Data 23/12/2016

Dati richiedente:

**SICIT 2000 S.p.A.**

Via Arzignano, 80

36072 Chiampo (VI)

Responsabile Ambientale: Ing. Andrea Pavan

#### Sintesi osservazione ricevuta:

Si chiede di inserire in classe VI tutta l'area industriale dello stabilimento e di mantenere in classe V la fascia di mitigazione della zona di completamento, verso il confine con il Comune di Montorso, inserendo con lo stesso criterio anche la nuova area confinante con altra proprietà.

#### Parere all'osservazione ricevuta:

**ACCOGLIBILE** – Si è valutata la richiesta e sulla base delle considerazioni fatte e le proposte urbanistiche si è proceduto con la riclassificazione delle aree di proprietà così come richiesto. Tali modifiche sono state effettuate evitando di mettere in contatto diretti classi con valori discostanti in maniera superiore a 5 dB(A) di livello sonoro equivalente.

#### Nota:

Quanto richiesto dall'osservazione della ditta SICIT 2000, di seguito riportata integralmente, è stato recepito e le modifiche apportate sono riscontrabili nei seguenti documenti:

- PCCA Arzignano Tavola 00.01 Scala 1:10.000;
- PCCA Arzignano Tavola UNICA Scala 1:10.000.

Estratto cartografico di riferimento:

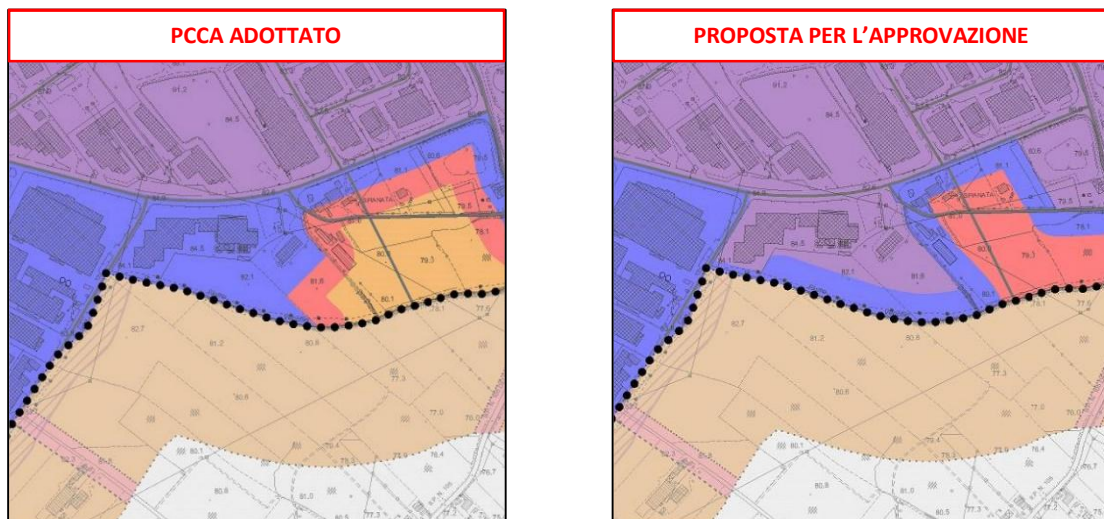


Figura 3-1 – PCCA estratto Tavola grafica



Soggetto a direzione e coordinamento da parte di INTESA HOLDING S.p.A. Iscritta al Reg. Imprese di VI al n° 01905000244

Società Unipersonale  
Registro delle Imprese di Vicenza, Codice Fiscale e Partita IVA IT 02821800246



**SICIT 2000 S.p.A.**

Capitale soc. int. vers. € 8.366.602,00

Via Arzignano, 80 - 36072 CHIAMPO (Vicenza) - ITALIA  
Tel. +39 0444 450946 (4 linee r.a.) - Fax +39 0444 677180  
E.mail: sicit2000@sicit2000.it - HTTP://www.sicit2000.it

Arzignano, 22/12/2016



Spett.le  
Comune di Arzignano  
Piazza Libertà, 12  
36071 Arzignano (VI)  
Att.ne Dirigente del settore di gestione  
del territorio - Arch. Mascarello  
PEC: arzignano.vi@cert.ip-veneto.net

**Oggetto: osservazione PCCA di Arzignano di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 83 del 09/11/2016.**

Con la presente SICIT 2000 SpA chiede quanto in oggetto per il proprio stabilimento di Arzignano, sito in via Del Lavoro n° 114 ed allega relazione esplicativa completa di allegati in essa richiamati.

SICIT 2000 SpA  
Direttore Generale  
Ing. Massimo Neresini





Soggetto a direzione e coordinamento da parte di INTESA HOLDING S.p.A. Iscritta al Reg. Imprese di VI al n° 01905000244

Società Unipersonale  
Registro delle Imprese di Vicenza, Codice Fiscale e Partita IVA IT 02821800246



**SICIT 2000 S.p.A.**

Capitale soc. int. vers. € 8.386.602,00

Via Arzignano, 80 - 36072 CHIAMPO (Vicenza) - ITALIA  
Tel. +39 0444 450946 (4 linee r.a.) - Fax +39 0444 677180  
E.mail: sicit2000@sicit2000.it - HTTP://www.sicit2000.it

Arzignano, 22/12/2016



Spett.le  
Comune di Arzignano  
Piazza Libertà, 12  
36071 Arzignano (VI)  
Att.ne Dirigente del settore di gestione del territorio

**OGGETTO: osservazione PCCA di Arzignano di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 83 del 09/11/2016.**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 83 del 09/11/2016 è stato adottato il nuovo Piano Comunale di Classificazione Acustica – PCCA di Arzignano.

Il PCCA del Comune di Arzignano assegna alle aree di cui alla identificazione catastale qui di seguito riportata e di proprietà di SICIT 2000 S.p.A. la classe acustica V, III e IV.

	Mappali (*)	PCCA-Classificazione acustica
SICIT 2000 S.p.A. via del Lavoro n° 114 Arzignano	foglio 14 mappali numero 552 - 540 - 530 - 536 - 533 - 535 - 553 - 409 - 72 - 47 - 539 - 411 - 412 - 105	Classe V
	foglio 14 mappali numero 520	Classe III e IV

(\*) Vedasi Estratto mappa catastale inserito in allegato 1

Nota: mappali 533 - 535 - 409 - 72 - 47 - 520 sopra indicati, sono ubicati nella parte SUD dello stabilimento e confinano con la Roggia Fiume Vecchio. La Roggia Fiume Vecchio delimita il confine con il Comune di Montorso.

Ciò premesso, evidenziando che non sono mai state avanzate lamentele da parte di terzi, SICIT 2000 S.p.A. inoltra la presente osservazione afferente l'inquadramento urbanistico dell'area SUD in relazione alla classificazione acustica sopra riportata.

La parte SUD dello stabilimento è una zona di completamento ed è dunque prevista una fascia di mitigazione. Più precisamente, il lotto di proprietà è iscritto nel PRC del Comune di Arzignano con



Soggetto a direzione e coordinamento da parte di INTESA HOLDING S.p.A. Iscritta al Reg. imprese di VI al n° 01905000244

Società Unipersonale  
Registro delle imprese di Vicenza, Codice Fiscale e Partita IVA IT 02821800246



**SICIT 2000 S.p.A.**

Capitale soc. int. vers. € 8.366.602,00

Via Arzignano, 80 - 36072 CHIAMPO (Vicenza) - ITALIA  
Tel. +39 0444 450946 (4 linee r.a.) - Fax +39 0444 677180  
E.mail: sicit2000@sicit2000.it - HTTP://www.sicit2000.it

l'identificativo D1.1.1 isolato unico n° 8022 e isolato D1.1 7001 e una porzione di terreno in proprietà classificato con ZTO E2B. (vedasi allegato 2).

Come succitato, l'isolato 8022 prevede lungo la Roggia la realizzazione di una fascia tampone a tutela della zona agricola confinante in Comune di Montorso. Tale fascia sarà realizzata nell'ambito dell'ampliamento in progetto dell'intero stabilimento. Recentemente è stata acquisita da parte di SICIT 2000 S.p.A. l'area identificata catastalmente con i mappali 105 e 520; tale area sarà a breve oggetto di richiesta di variante al P.I..

Pertanto con la presente osservazione e sulla base della situazione esistente, e delle previsioni future, si chiede di inserire in classe VI tutta l'area industriale dello stabilimento e di mantenere in classe V la fascia di mitigazione della zona di completamento, verso il confine con il Comune di Montorso, inserendo con lo stesso criterio anche la nuova area, confinante con il mappale 594, di altra proprietà.

SICIT 2000 S.p.A.

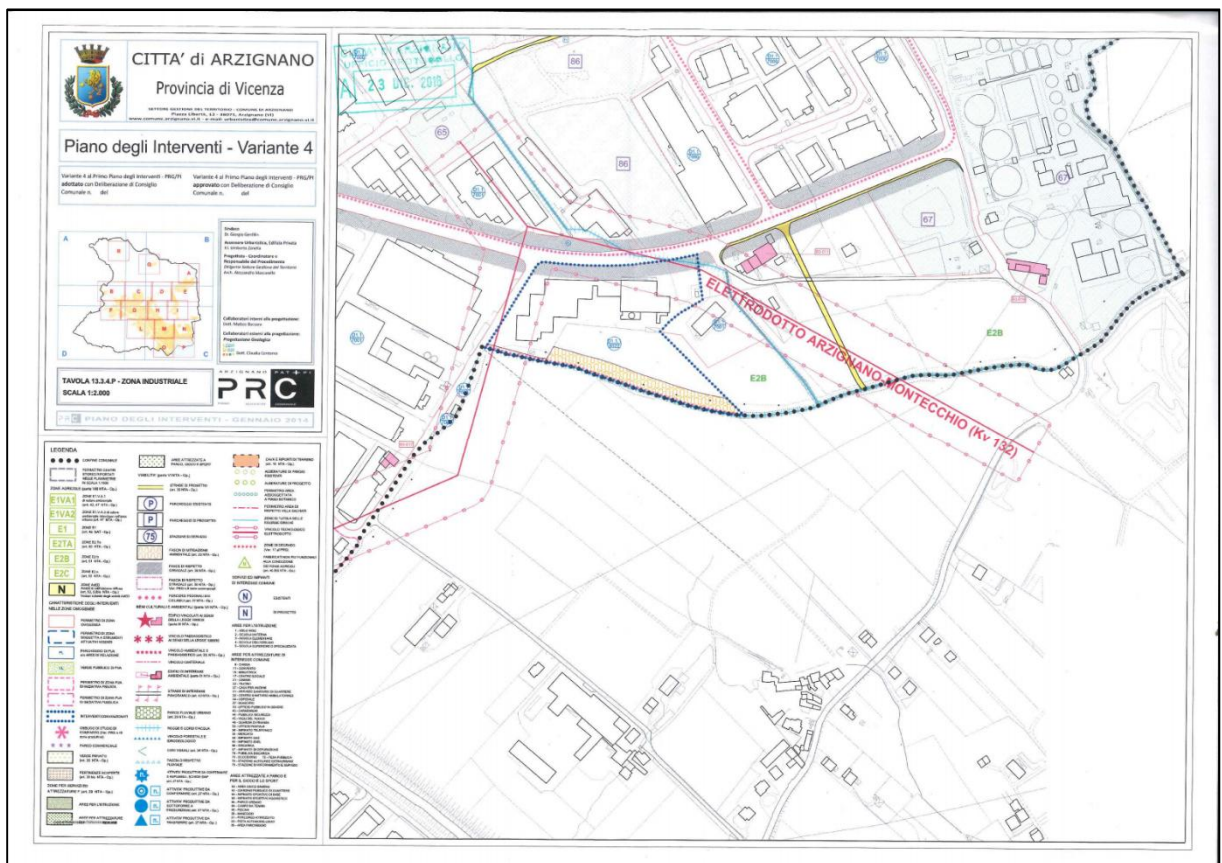
Responsabile Ambientale

Ing. Andrea Pavan

Elenco allegati.

- Allegato 1. Estratto mappa catastale; Ufficio Provinciale di Vicenza – Territorio servizi catastali.  
Allegato 2. Piano degli interventi gennaio 2014– Variante 4 – Tavola 13.3.4.P- zona industriale.

Piano Comunale di Classificazione Acustica





## 4 OSSERVAZIONE AL PCCA

**N. 004**

Protocollo n. 0001506/2017

Data 16/01/2017

Dati richiedente:

**Acque del Chiampo S.p.a.**

Via Ferraretta, 20

36071 Arzignano (VI)

Direttore generale: Ing. Alberto Piccoli

**Sintesi osservazione ricevuta:**

E' richiesta la riclassificazione delle aree di proprietà in classe VI così come indicato cartograficamente negli estratti cartografici allegati all'osservazione perventua. Tale richiesta è supportata dalle previsioni di piano.

**Parere all'osservazione ricevuta:**

**ACCOGLIBILE** – Dall'analisi della richiesta pervenuta e sulla base della classificazione delle aree oggetto di analisi ovvero di zone effettivamente INDUSTRIALI si è ritenuto opportuno accogliere l'osservazione e riclassificare le aree così come richiesto.

**Nota:**

Quanto richiesto dall'osservazione della ditta Acque del Chiampo, di seguito riportata integralmente, è stato recepito e le modifiche apportate sono riscontrabili nei seguenti documenti:

- PCCA Arzignano Tavola 00.01 Scala 1:10.000;
- PCCA Arzignano Tavola UNICA Scala 1:10.000.

Estratto cartografico di riferimento:

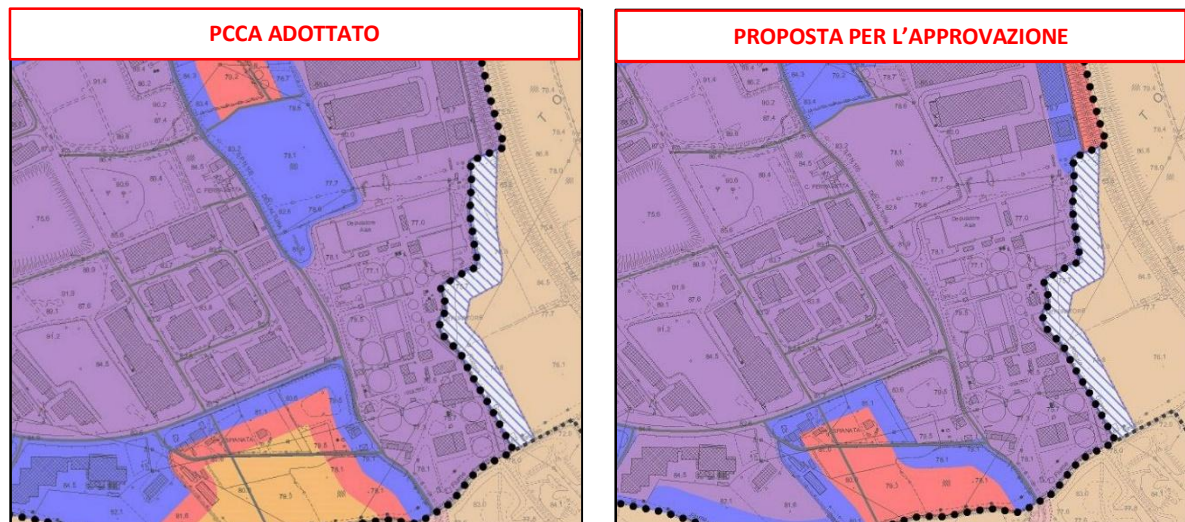


Figura 4-1 – PCCA estratto Tavola grafica



Prot.AP/ac/pb/00947/2017  
Arzignano 13/01/2017

Direzione Tecnica

Egregio Signor  
SINDACO DEL  
COMUNE DI ARZIGNANO

AI DIRIGENTE DEL  
SETTORE GESTIONE DEL  
TERRITORIO DI ARZIGNANO

PEC: arzignano.vi@cert.ip-veneto.net

**Oggetto: osservazioni al nuovo Piano Comunale di Classificazione Acustica del territorio comunale di Arzignano approvato con deliberazione del Consiglio comunale n 83 del 09/11/2016.**

La presente richiesta viene inoltrata avvalendosi della possibilità concessa alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni sull'argomento in oggetto entro i successivi 30 giorni dalla pubblicazione della delibera all'Albo Pretorio Comunale.

Dall'esame dell'elaborato "Relazione Tecnica, PCCA-rev.00, ottobre 2016" e degli elaborati grafici ad essa allegati, in particolare la tavola di dettaglio PCCA 01 04, si constata, nelle aree circostanti l'impianto di depurazione di Arzignano, rispetto alla precedente classificazione del 2002, le seguenti modifiche (tavola 1 classificazione del 2002, tavola 2 nuova classificazione):

- verso nord, creazione di un'area in classe V (in precedenza classe III);
- verso ovest, al di sotto di via del lavoro lungo la Provinciale 105, creazione di una fascia in classe V e poi IV (in precedenza classe III)

Come indicato nella "Relazione Tecnica" la zonizzazione acustica verrebbe così adeguata ai nuovi strumenti urbanistici, rendendola più omogenea, anche con l'introduzione di "zone cuscinetto", che garantiscano un decadimento progressivo del rumore di 5 dBA per ogni zona successiva, come richiesto dalla Legge Quadro 447/1995.

Anche in previsione di un futuro utilizzo delle aree di proprietà della scrivente, si chiede che:

- le aree produttive "D" a nord di via Ferraretta (fino alla strada di accesso alla nuova rotatoria e l'area trapezoidale a nord est oltre la strada indicata con quota 78,7 m nel Piano degli Interventi);
  - l'area ad ovest dell'impianto di depurazione, attualmente destinata a discarica n° 4, siano contraddistinte da classe VI, anziché V, in considerazione dell'assenza di abitazioni (D.G.R. 4313 del 21/09/1993), prevedendo la creazione di "zone cuscinetto" al di fuori di esse.
- In attesa di eventuali successivi provvedimenti o controdeduzioni si porgono distinti saluti

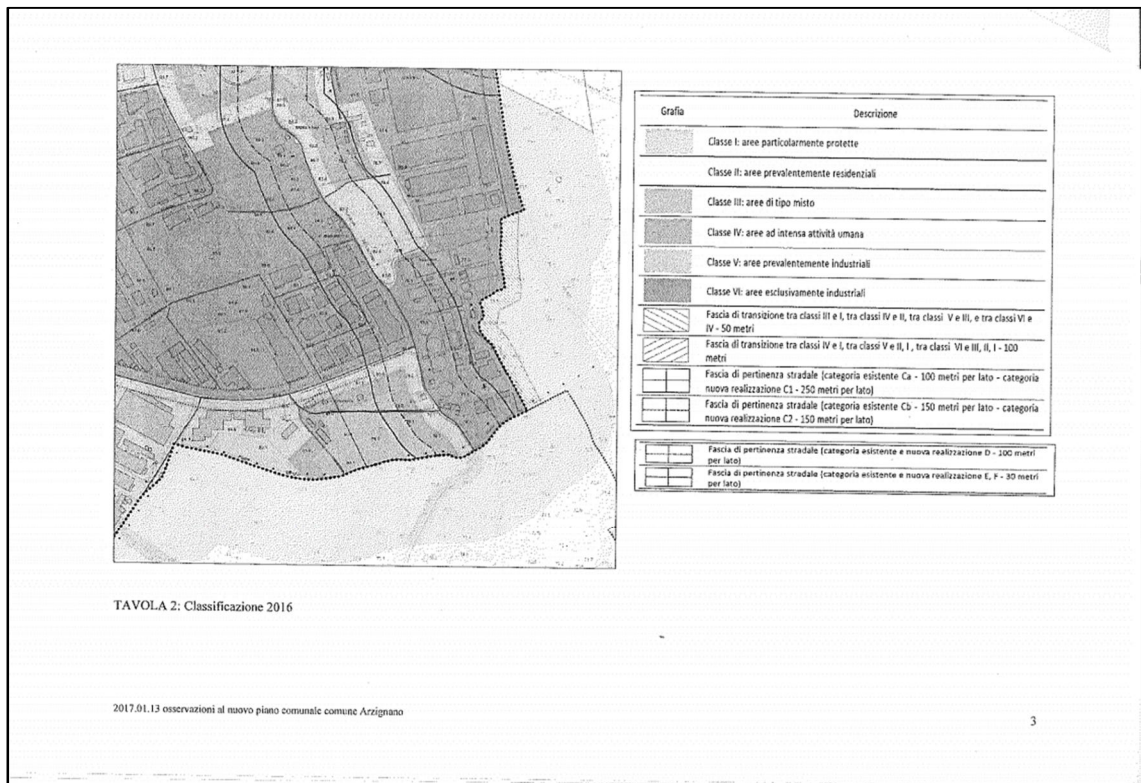
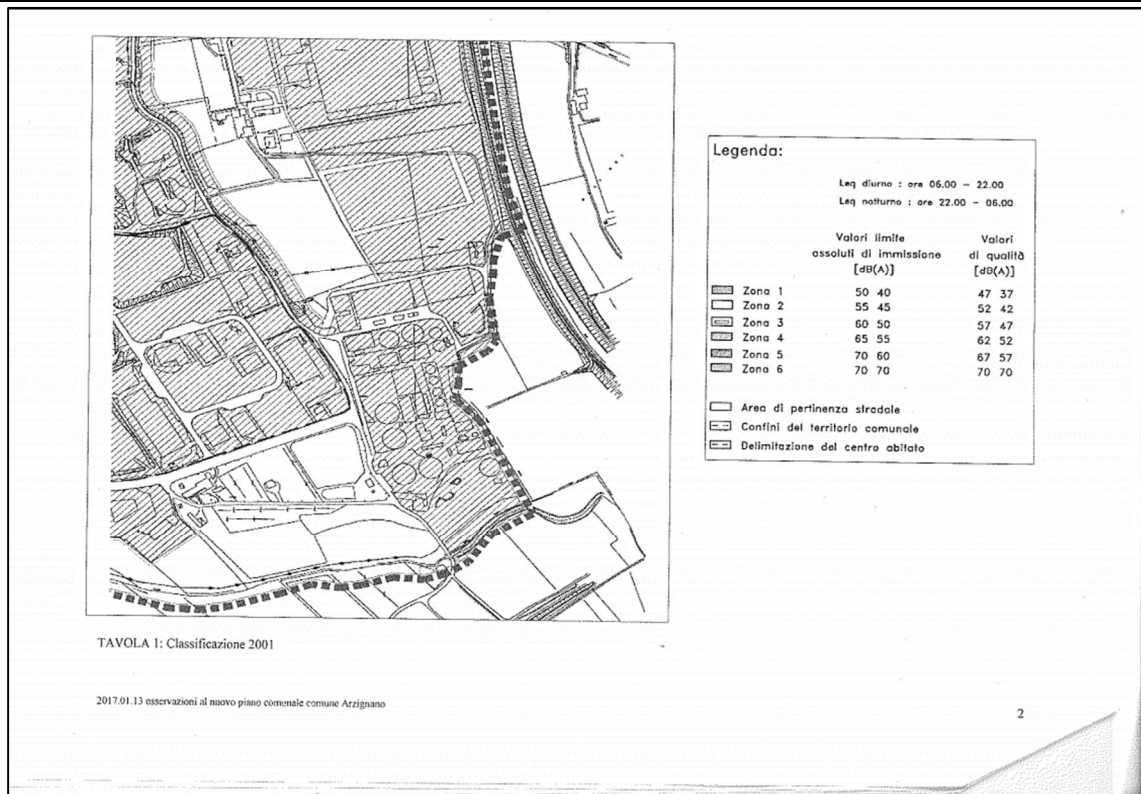
IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Alberto Piccoli

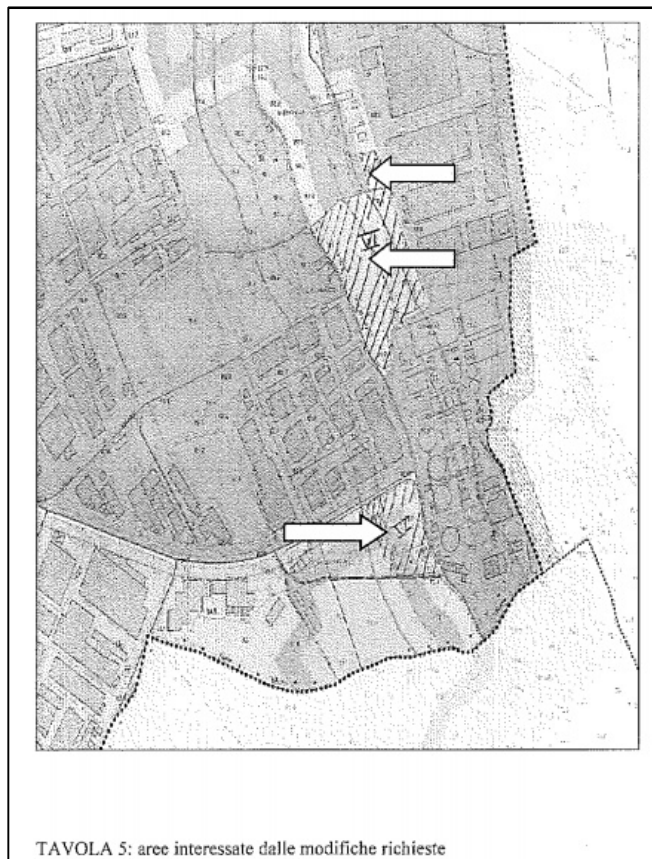
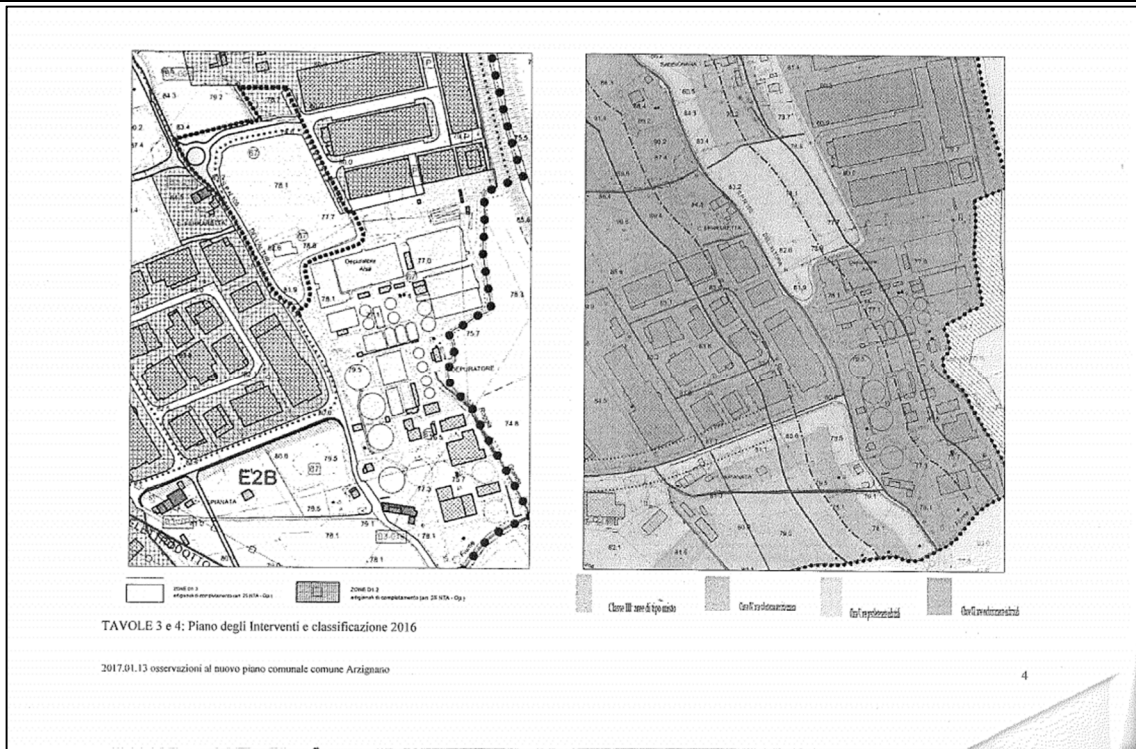
*Sp*



Acque del Chiampo S.p.A. via Ferraretta, 20 36071 Arzignano (VI)  
Tel. 0444 459 111 fax 0444 459 222 C.F. 81000070243 P.IVA 02728750247  
R.I. di VI n. 81000070243 R.E.A. n. 271789 cap.soc. 33.051.890,62 euro int. vers.

Piano Comunale di Classificazione Acustica







## 5 OSSERVAZIONE AL PCCA

**N. 005**

Protocollo n. 0001583/2017

Data 16/01/2017

Dati richiedente:

**Marcheluzzo Agostino**  
Via del Lavoro, 33  
36071 Arzignano (VI)  
C.F. MRCGTN35D25A459M

### Sintesi osservazione ricevuta:

Si chiede che per i fabbricati esistenti nel Complesso Edilizio "Cà Rossa" lungo via del lavoro sia valutata la riclassificazione in classe V "Aree prevalentemente industriali".

### Parere all'osservazione ricevuta:

**ACCOGLIBILE** – La richiesta è stata accettata in quanto nel menzionato complesso sono presenti abitazioni. Per tale motivo la classe Vi è stata ridotta a classe V.

### Nota:

Quanto richiesto dall'osservazione del Sig. Marcheluzzo Agostino, di seguito riportata integralmente, è stato recepito e le modifiche apportate sono riscontrabili nei seguenti documenti:

- PCCA Arzignano Tavola 00.01 Scala 1:10.000;
- PCCA Arzignano Tavola UNICA Scala 1:10.000.

Estratto cartografico di riferimento:

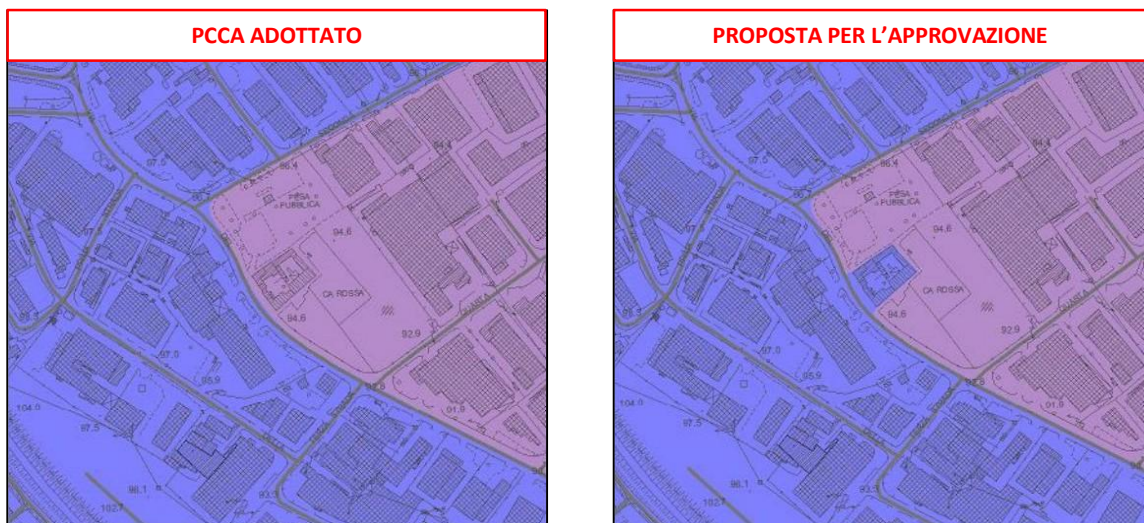


Figura 5-1 – PCCA estratto Tavola grafica

*Teo*

CITTA' DI ARZIGNANO  
N. 0001583  
data 16/01/2017

**E**



AL DIRIGENTE  
del Settore Gestione del Territorio  
Comune di Arzignano  
Piazza Libertà, 12  
36071 ARZIGNANO

**OGGETTO: Osservazione al PCCA di Arzignano adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.83 del 09/11/2016.**

Il sottoscritto **Marcheluzzo Agostino** nato ad Arzignano il 25.04.1935 residente ad Arzignano in via del Lavoro n. 33 C.F. MRCGTN35D25A459M, in qualità di residente nel Complesso Edilizio "Ca' Rossa" lungo via del lavoro nel Comune di Arzignano al Fog. n.13 Mappale n. 93.

CHIEDO

Che nel Piano di Classificazione Acustica di Arzignano, per i fabbricati esistenti nel Complesso Edilizio "Ca' Rossa" lungo via del lavoro venga prevista la riclassificato in **Classe V** : "aree prevalentemente industriali" data la presenza di abitazioni.

Arzignano, li

*13-01-2017*

*Marcheluzzo Agostino*  
Firma

---

**6 OSSERVAZIONE AL PCCA**

---

**N. 006**

Protocollo n. 0001692/2017

Data 16/01/2017

Dati richiedente:

**Scuola dell'Infanzia "O. Marcheluzzo"**

Via Roma

36071 Tezze di Arzignano (VI)

Legale Rappresentante: Sig. Imbonati Giovanni

---

**Sintesi osservazione ricevuta:**

---

E' stato richiesto di modificare il Regolamento acustico in merito alla regolamentazione della palestre pubbliche e delle attività in esse esercitate.

---

**Parere all'osservazione ricevuta:**

---

**ACCOGLIBILE** – Sulla base della proposta pervenuta si è ritenuto opportuno accoglierla ed inserire un nuovo articolo Art. 34 bis - Palestre pubbliche così come di seguito riportato.

---

**Nota:**

---

Quanto richiesto dall'osservazione del Sig. Imbonati Giovanni in qualità di Legale Rappresentante della Scuola dell'Infanzia "O. Marcheluzzo" di Tezze di Arzignano, di seguito riportata integralmente, è stato recepito e le modifiche apportate sono riscontrabili nei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina delle attività rumorose REV. 01 – Articolo 34 bis Palestre pubbliche (pagina 33).

**Estratto del regolamento acustico per la disciplina delle attività rumorose “proposta per l’approvazione”:**

---

**ARTICOLO 34 BIS -PALESTRE PUBBLICHE**

*Lo svolgimento di ogni attività all’interno delle palestre pubbliche è consentito in deroga alle disposizioni contenute del presente Regolamento.*

*Il Servizio Ambiente può prescrivere orari e modalità per lo svolgimento di tali attività.*

Piano Comunale di Classificazione Acustica



Spett.le COMUNE DI ARZIGNANO  
Settore Gestione del Territorio  
Piazza Libertà, 12  
36071 Arzignano (VI)

c.a. Arch. Alessandro Mascarello

**Oggetto:** Delibera n.83 del 09/11/2016 di Consiglio Comunale "ADOZIONE PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA – PCCA DI ARZIGNANO – CON IL REGOLAMENTO ACUSTICO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE" - **OSSERVAZIONE**

Con riferimento alla delibera in oggetto, il sottoscritto Sig. IMBONATI GIOVANNI, residente in ARZIGNANO, VIA MONTECCHIO 01 , in qualità di legale rappresentante della Scuola dell' Infanzia "O.Marcheluzzo" sita in via Roma, a Tezze di Arzignano

**FORMULA LA SEGUENTE OSSERVAZIONE**

che in riferimento ai temi trattati nell'aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica di Arzignano si riferisce a:

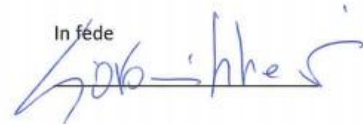
- Relazione tecnica
- Allegato 1 – quaderno di campagna
- Allegato 2 – Report delle misure
- Allegato 3 – Certificati di taratura
- Regolamento Acustico per la disciplina delle attività rumorose
- Tavola PCCA unica – scala 1:10.000

Chiedo che le palestre pubbliche, e le attività in esse esercitate, siano derogate dalla disciplina del Regolamento Acustico. **A tal proposito si propone:**

- a) l'inserimento di tali strutture nell'art. 32 "Esenzioni" della Sezione VII "Manifestazioni temporanee" al fine di esentarle dall'obbligo di autorizzazione in deroga ai limiti di emissione acustica di cui al suddetto Regolamento.
- b) L'inserimento di un nuovo articolo, all'interno della Sezione VII "Manifestazioni temporanee" in cui si fa specifico riferimento alla PALESTRE PUBBLICHE:
  - Articolo XX – Palestre pubbliche: Lo svolgimento di ogni attività all'interno delle palestre pubbliche è consentito in deroga alle disposizioni contenute del presente Regolamento. Il Servizio Ambiente può prescrivere orari e modalità per lo svolgimento di tali attività.

Arzignano, 13/01/2017

In fede





---

**7 OSSERVAZIONE AL PCCA**

---

**N. 007**

Protocollo n. 0001735/2017

Data 17/01/2017

Dati richiedente:

**CONFCOMMERCIO**

Imprese per l'Italia

Via L. Faccio, 38

36100 Vicenza

Il direttore: Ernesto Boschiero

---

**Sintesi osservazione ricevuta:**

---

Si chiede la riscrittura dell'art. 16 del Regolamento acustico sulla base delle proposta riportata integralmente sull'osservazione allegata.

---

**Parere all'osservazione ricevuta:**

---

**ACCOGLIBILE** – Dalla lettura di quanto proposto si è recepita la modifica riportata nell'osservazione con alcune lievi modifiche così come di seguito riportato.

---

**Nota:**

---

Quanto richiesto dall'osservazione di CONFCOMMERCIO di Vicenza, di seguito riportata integralmente, è stato recepito e le modifiche apportate sono riscontrabili nei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina delle attività rumorose REV. 01 – Articolo 16 Pubblici esercizi e circoli privati con somministrazione di alimenti e bevande (pagine 15 e 16).

---

## Estratto del regolamento acustico per la disciplina delle attività rumorose “proposta per l’approvazione”:

---

### **ARTICOLO 16 - PUBBLICI ESERCIZI E CIRCOLI PRIVATI CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE**

Oltre a quanto previsto alla SEZIONE II – Documentazione previsionale di impatto acustico (DPIA), il legale rappresentante del pubblico esercizio, o il Presidente del circolo privato che intenda effettuare, oltre le ore 24:00 attività di intrattenimento accessorie, deve produrre al Servizio Commercio uno dei seguenti documenti:

Per le attività in esercizio che hanno già presentato DPIAc/DIAc:

- Documento di autocertificazione con il quale dichiara che le attività di intrattenimento accessorie richieste sono conformi alla DPIAc/DIAc già presentata (rif. Art 4 -Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 e s.m.i.);

Per le attività per le quali non è ancora stata depositata DPIAc/DIAc:

- integrazione mediante scheda sintetica secondo fac-simile approntato dal Servizio Ambiente con cui il Tecnico Competente in acustica dichiara:
  - le caratteristiche dell’esercizio e l’ottemperanza alle modalità di esecuzione indicate nella DPIA/DIAc già presentata;
  - che ha provveduto ad informare il committente circa gli obblighi/ accorgimenti/ interventi necessari per il rispetto dei limiti di rumore.

Il legale rappresentante del pubblico esercizio, o il Presidente del circolo privato dovrà a sua volta dichiarare che il Tecnico competente in acustica ha provveduto ad informarlo circa gli obblighi/accorgimenti/interventi necessari per il rispetto dei limiti di rumore e che tali interventi sono stati o saranno attuati.

Nel caso in cui gli interventi vengano attuati successivamente, al termine dei lavori dovrà essere presentata l’autocertificazione circa la conformità delle opere effettuate a quanto previsto nella DPIAc/DIAc presentata.

La suddetta documentazione va presentata all’atto della domanda di autorizzazione o della Scia per la somministrazione di alimenti e bevande, della comunicazione per l’ampliamento di superficie, dell’istanza di prolungamento di orario serale, ovvero prima dell’avvio di attività di intrattenimento complementari, o delle relative modifiche.

Nel caso di subingresso, senza modifiche alla struttura o alle modalità di gestione rispetto alla precedente, non occorre presentare la documentazione di impatto acustico, solo se l’esercizio precedente l’aveva già depositata e l’istruttoria si era conclusa positivamente.

Fatto salvo quanto previsto dall’art. 19 del Regolamento “Norme per la sicurezza urbana e per la Qualità della Vita” del Comune di Arzignano e dalle misure individuate nella documentazione di impatto acustico, per il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione acustica e differenziali, il titolare del pubblico esercizio deve adottare adeguate modalità di gestione delle attività, tali da non creare disturbo e/o molestia al vicinato e a terzi.

Il titolare di pubblico esercizio, inoltre, si farà promotore, installando apposita cartellonistica, affinché gli avventori, all’interno dell’esercizio e all’uscita dai locali, evitino comportamenti dai quali possa derivare pregiudizio alla quiete pubblica e privata.

Nelle aree esterne di somministrazione e/o nei plateatici, le attività di intrattenimento possono essere autorizzate su specifica domanda dell’esercente. La variazione dell’orario sarà autorizzata dal Servizio Commercio sentiti a riguardo gli uffici competenti (Servizio Ambiente).

Le operazioni di sgombero di tavoli e sedie non dovranno, in ogni caso, creare rumore e disturbo al vicinato. Il responsabile del pubblico esercizio e circolo privato con somministrazione di alimenti e bevande, deve assicurare che i locali abbiano le necessarie caratteristiche di isolamento acustico, tali da garantire che suoni e rumori non siano percepibili negli ambienti confinanti adibiti a residenza. Dovrà, dunque, essere rispettato quanto indicato dagli articoli 45 e 46 del presente Regolamento.

---





**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA



Vicenza,  
12 gennaio 2017

Prot. N. 213 /mc

Ill.mo Signor  
**Dr. GIORGIO GENTILIN**  
**SINDACO**  
**DEL COMUNE DI ARZIGNANO**  
Piazza Libertà, 12  
**36071 ARZIGNANO (VI)**

Egregio Signor  
**MATTIA PIEROPAN**  
**Assessore Comune di Arzignano**  
Piazza Libertà, 12  
**36071 ARZIGNANO (VI)**

pec : [arzignano.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:arzignano.vi@cert.ip-veneto.net)

**Oggetto: Piano Comunale di Classificazione acustica - Regolamento di disciplina delle attività rumorose**

In relazione al Regolamento in oggetto ed agli incontri tenutisi presso il Comune di Arzignano, per la cui disponibilità si ringrazia, si evidenziano di seguito le nostre richieste di modifica.

**Sull'articolo 16 – Pubblici esercizi e circoli privati con somministrazione di alimenti e bevande**

Come già anticipato, con particolare riferimento alla documentazione richiesta nelle ipotesi di svolgimento di attività di intrattenimento accessorie, ai richiami relativi alla presenza di un "servizio di vigilanza" ed all'isolamento acustico dei locali, la nuova formulazione dell'art. 16 dovrebbe essere, a nostro avviso, la seguente, con relativa **integrale sostituzione delle versione originaria e relativo adattamento degli articoli del Regolamento in oggetto nei quali vi sia il richiamo e/o collegamento con l'art. 16 citato:**

*"Oltre a quanto previsto alla SEZIONE II – Documentazione previsionale di impatto acustico (DPIAC), il Legale rappresentante del pubblico esercizio, o il Presidente del circolo privato, che intenda effettuare, **oltre le ore 24:00 attività di intrattenimento accessorie**, deve produrre al Servizio Commercio uno dei seguenti documenti:*



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

Foglio seguito N.

☐ per le attività in esercizio che hanno già presentato DPIAC/DIAC: documento di autocertificazione con la quale dichiara che le attività di intrattenimento accessorie richieste sono conformi alla DPIAC/DIAC già presentata (rif. Art. 4 – Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 e s.m.i.);

☐ per le attività per le quali non è ancora stata depositata DPIAC/DIAC: integrazione mediante scheda sintetica secondo il fac-simile approntato dal Servizio Ambiente con cui il Tecnico Competente in Acustica dichiara:

- le caratteristiche dell'esercizio e l'ottemperanza alle modalità di esecuzione indicate nella DPIAC/DIAC allegata;
- che ha provveduto ad informare il committente circa gli obblighi/ accorgimenti/ interventi necessari per il rispetto dei limiti di rumore.

Il legale rappresentante del pubblico esercizio, o il Presidente del circolo privato, dovrà a sua volta dichiarare che il Tecnico Competente in Acustica ha provveduto ad informarlo circa gli obblighi/accorgimenti/interventi necessari per il rispetto dei limiti di rumore e che tali interventi sono stati o saranno attuati.

Nel caso in cui gli interventi vengano attuati successivamente, al termine del lavoro dovrà essere presentata la autocertificazione circa la conformità delle opere effettuate a quanto previsto nella DPIAC/DIAC presentata.

Il Legale rappresentante del pubblico esercizio, o il Presidente del circolo privato, che invece intenda **meramente estendere l'orario di esercizio oltre le ore 01:00**, deve produrre al Servizio Commercio una dichiarazione, secondo il fac-simile approntato dal Servizio Ambiente, sottoscritta unicamente dallo stesso, con specifica assunzione di impegno e di responsabilità anche in relazione all'osservanza di tutti i limiti e requisiti di legge in materia di emissione acustiche.

La documentazione sopra citata va presentata all'atto della domanda di autorizzazione o della Scia per la somministrazione di alimenti e bevande, della comunicazione per l'ampliamento di superficie, dell'istanza di prolungamento di orario serale, ovvero prima dell'avvio di attività di intrattenimento accessorie, o delle relative modifiche.

Nel caso di subingresso, senza modifiche alla struttura o alle modalità di gestione rispetto alla precedente, non occorre presentare la documentazione di impatto acustico, solo se l'esercizio precedente l'aveva già depositata e l'istruttoria si era conclusa positivamente.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento "Norme per la sicurezza urbana e per la Qualità della Vita" del Comune di Arzignano e dalle misure individuate nella documentazione di impatto acustico, per il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione acustica e differenziali, il titolare del pubblico esercizio deve adottare adeguate modalità di gestione delle attività, tali da non creare disturbo a terzi.

Il titolare di pubblico esercizio, inoltre, si farà promotore, installando apposita cartellonistica, affinché gli avventori, all'interno dell'esercizio e all'uscita dai locali, evitino comportamenti dai quali possa derivare pregiudizio alla quiete pubblica e privata.

Nelle aree esterne di somministrazione e/o nei plateatici, le attività di intrattenimento accessorie possono essere autorizzate su specifica domanda dell'esercente. La variazione dell'orario sarà autorizzata dal Servizio Commercio sentiti a riguardo gli uffici competenti (Servizio Ambiente).

[www.ascom.vi.it](http://www.ascom.vi.it)



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

Foglio seguito N.

*Le operazioni di sgombero di tavoli e sedie non dovranno, in ogni caso, creare rumore e disturbo al vicinato.*

#### **Sulla documentazione richiesta (DPIAC/DIAC)**

La necessità, a nostro avviso, di distinguere il semplice prolungamento dell'orario di apertura dallo svolgimento delle attività di intrattenimento accessorie, è dettata dalla condivisa considerazione che **l'obbligo generalizzato in capo ai pubblici esercizi, anche per una semplice variazione di orario, di presentazione di una specifica documentazione di valutazione di impatto acustico sarebbe senza dubbio particolarmente gravoso.**

Infatti i pubblici esercizi, per la redazione della valutazione richiesta e l'esecuzione dei rilievi fonometrici, dovrebbero avvalersi di tecnici abilitati in acustica con relativo notevole aggravio di costi e spese.

Si è dell'avviso, come riportato nell'articolato dell'articolo 16, che **una soluzione potrebbe essere data dal rilascio di una dichiarazione, sottoscritta dal solo titolare del pubblico esercizio, con specifica assunzione di impegno e di responsabilità anche in relazione all'osservanza di tutti i limiti e requisiti di legge in materia di emissione acustiche.**

#### **Sugli obblighi di isolamento acustico**

Considerato che la pressoché totalità dei pubblici esercizi svolge la propria attività all'interno di immobili dati in locazione da terzi, **prevedere interventi strutturali volti a garantire l'isolamento acustico è, oltretutto insostenibile dal punto di vista economico, anche inattuabile** vista la loro natura di conduttori.

Si fa presente infine che è convinzione condivisa anche dalla scrivente Associazione che **la salute pubblica e la quiete ed il riposo delle persone costituiscano valori fondamentali.**

Peraltro si è ugualmente certi che **tali necessità possano essere conciliate con le esigenze delle attività economiche**, ed in particolare dei pubblici esercizi, in modo tale da consentire a queste ultime di continuare a svolgere il proprio ruolo fondamentale a favore della collettività (si pensi, per fare un esempio, ai servizi forniti, alla riqualificazione architettonica ed urbanistica del contesto cittadino ed alla funzione, anche attraverso l'illuminazione e le luci accese, in materia di sicurezza pubblica).

Nel ringraziare per l'attenzione prestata, si resta in attesa di cortese riscontro e si porgono con l'occasione distinti saluti.

IL DIRETTORE

(Ernesto Boschiero)

www.ascom.vi.it